Valutazione del Disturbo di Comprensione

Barbara Carretti

e-mail barbara.carretti@unipd.it

Milano, 19 Marzo 2007

Percorso per la valutazione della comprensione del testo

VALUTAZIONE DEL PROFILO DI COMPRENSIONE

- valutazione di base: prove oggettive di comprensione (per es. *Prove MT di Comprensione*, Cornoldi e Colpo, 1998; 1995; *Prove Avanzate MT di Comprensione* (Cornoldi et al. , 2007);
- approfondimenti sulle componenti della comprensione: *Prove Criteriali Nuova Guida alla Comprensione*, (De Beni et al., 2003), *Batteria di Approfondimento* Tressoldi e Zamperlin (in stampa); *5-VM- Prove di Comprensione dei Linguaggi nella Lettura* (Boschi, Aprile e Scibetta, 2000).

MISURE DI CONTROLLO

- livello intellettivo generale
- svantaggio linguistico
- aspetti emotivo-motivazionali

ESAME DEL RAPPORTO CON ALTRI APPRENDIMENTI

- decodifica in lettura (per es. *Prove MT di Correttezza e Rapidità nella Lettura*, Cornoldi e Colpo, 1998; 1995; Cornoldi et al., 2007)
- espressione scritta (per es. *La Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica nella Scuola dell'Obbligo*, Tressoldi e Cornoldi, 1991)
- problem-solving (per es. *SPM,* Lucangeli, Tressoldi e Cendron, 1998; Cd-rom 2006)

VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI SOTTOSTANTI IL PROCESSO DI COMPRENSIONE

- comprensione da ascolto (per es. *VATA*, De Beni e Gruppo MT, 2005)
- memoria di lavoro (per es. *Listening Span Test*, taratura italiana per la scuola media di Pazzaglia, Palladino e De Beni, 2000 e per la scuola elementare di Palladino, 2005)
- metacognizione (per es. *Prova di Metacomprensione*, Pazzaglia et al., 1994)
- vocabolario (per es. *Prove Multidimensionali di Vocabolario*, Boschi, Aprile e Scibetta, 1989, vedi anche *Batteria di approfondimento* di Tressoldi e Zamperlin, in stampa)
- inferenze nel linguaggio orale (per es. *Prova di Chiusura Verbale*, Cornoldi e Soresi, 1981)

Prove MT di Comprensione Elementari e Medie
(Cornoldi e Colpo, 1998; 1995)

A chi sono rivolte?

- Scuola elementare (Cornoldi e Colpo, 1998)
- Scuola media (Cornoldi e Colpo, 1995)

Prove MT di Comprensione Elementari e Medie
(Cornoldi e Colpo, 1998; 1995)

Materiale

- Brani adatti per contenuto e genere al livello di scolarità degli studenti.
- Domande a scelta multipla relative al brano

Procedura

- Leggere il brano
- Rispondere alle domande con il brano a disposizione

Elementari					Medie		
1	2	3	4	5	1	2	3
/	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale Narrativo Espositivo	Iniziale Narrativo Espositivo	Iniziale Narrativo Espositivo
Intermedia	Intermedia Approfondite	Intermedia Approfondite	Approfondite	Approfondite	/	/	/
Finale	Finale	Finale	Finale	Finale	Finale Narrativo Espositivo	Finale Narrativo Espositivo	Finale Narrativo Espositivo

Prove MT di Comprensione Elementari e Medie

Punteggio di comprensione

- Somma delle riposte corrette
- Confronto con le fasce di prestazione

Le Fasce di Prestazione

Le fasce di prestazione sono 4

1. Criterio Completamente Raggiunto (CCR)
2. Prestazione Sufficiente (PS)
3. Richiesta di Attenzione (RA)
4. Richiesto di Intervento Immediato (RII)

Prove MT di Comprensione II elementare. Prova finale

Il nanetto che voleva la pera

Sotto un piccolo abete rosso in un bosco viveva un nanetto non più grande di una pigna.

Quando venne l'autunno il nostro omino si disse:

— È tempo che vada a far provvista di pere per quando verrà l'inverno.

Così il mattino dopo, il nanetto indossò la sua giacchettina, si mise in testa il berretto rosso, prese il sacco da montagna e si incamminò verso il villaggio.

Il nanetto attraversò felicemente il bosco e il prato e arrivò al frutteto.

Là le pere gialle gli sorridevano invitanti dall'albero. Ma, ahimè, le pere erano in alto, e il nanetto in basso.

Il vento che danzava gaiamente sulla cima dell'albero vide la difficoltà dell'omino e gli gettò davanti ai piedi una delle pere più belle.

Il nanetto non stava più in sé dalla gioia, fece al vento un profondissimo inchino e disse:

— Grazie mille!

Poi ficcò la pera nel suo sacco da montagna, se lo mise sulle spalle e tornò a casa.

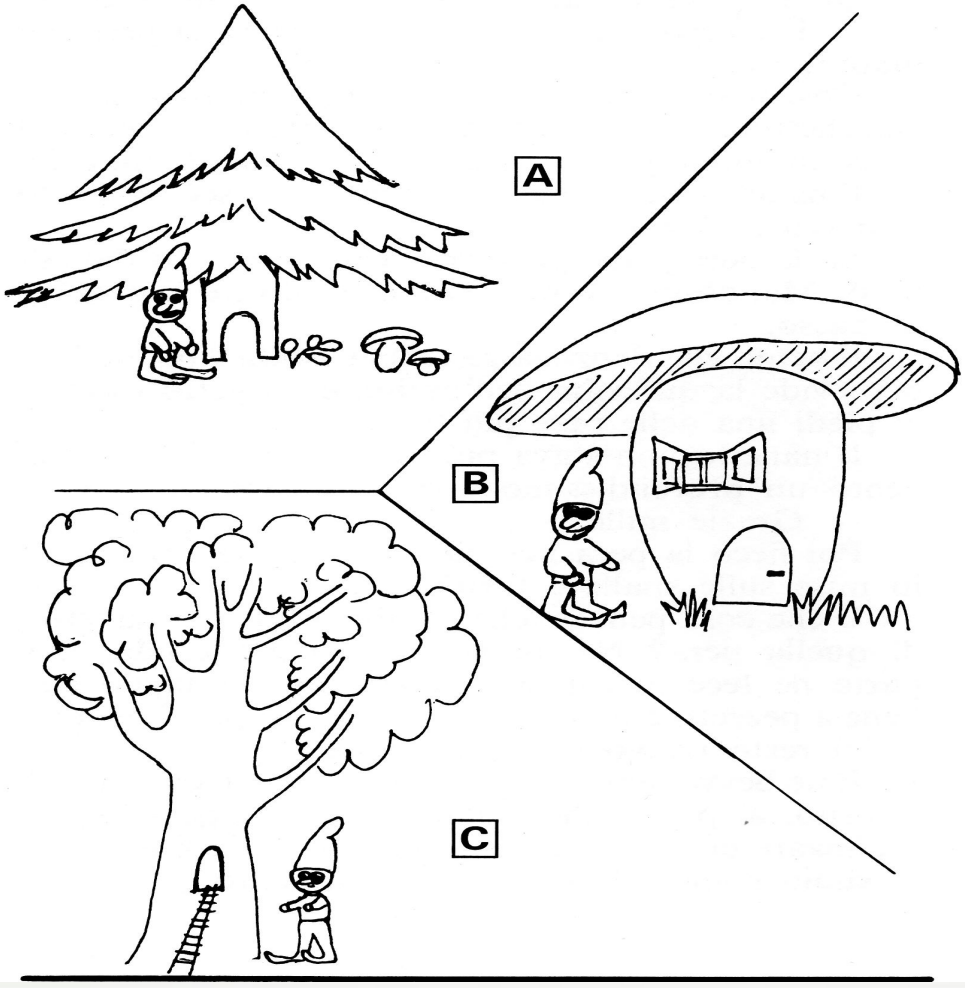
E che cosa pensate che ne abbia fatto, il nanetto, di quella pera? Ne mangiò una parte cruda, una parte ne fece marmellata, una parte la tagliò ben bene a pezzetti e la mise sotto zucchero per l'inverno, e dal resto ricavò del sidro dolce.

E ne bevve tanto che il mondo cominciò a girargli intorno, al punto che il nanetto non sapeva più se a danzare erano gli alberi o era lui. Alla fine cadde al suolo stanco morto e si addormentò.

Prove MT di Comprensione II elementare. Prova finale

Rispondi alle seguenti domande facendo una croce sulla risposta giusta.

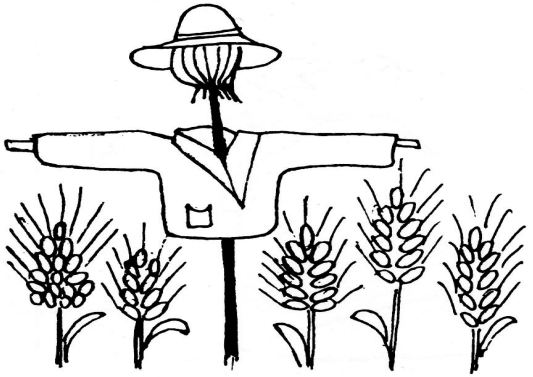
1. Dove abita il nanetto?



Prove MT di Comprensione II elementare. Prova finale

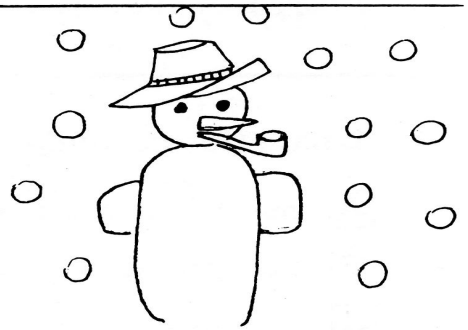
2. In quale stagione succede l'episodio?

A



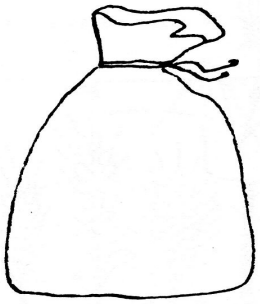
B

C

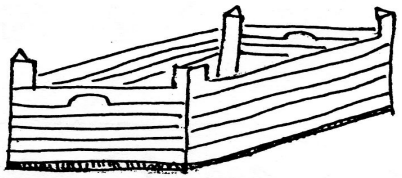


Prove MT di Comprensione II elementare. Prova finale

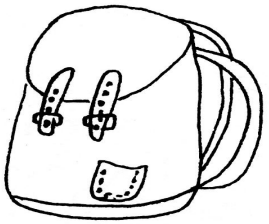
3. Con cosa il nanetto vuol trasportare la frutta?



A



B



C

4. Il nanetto va verso il villaggio

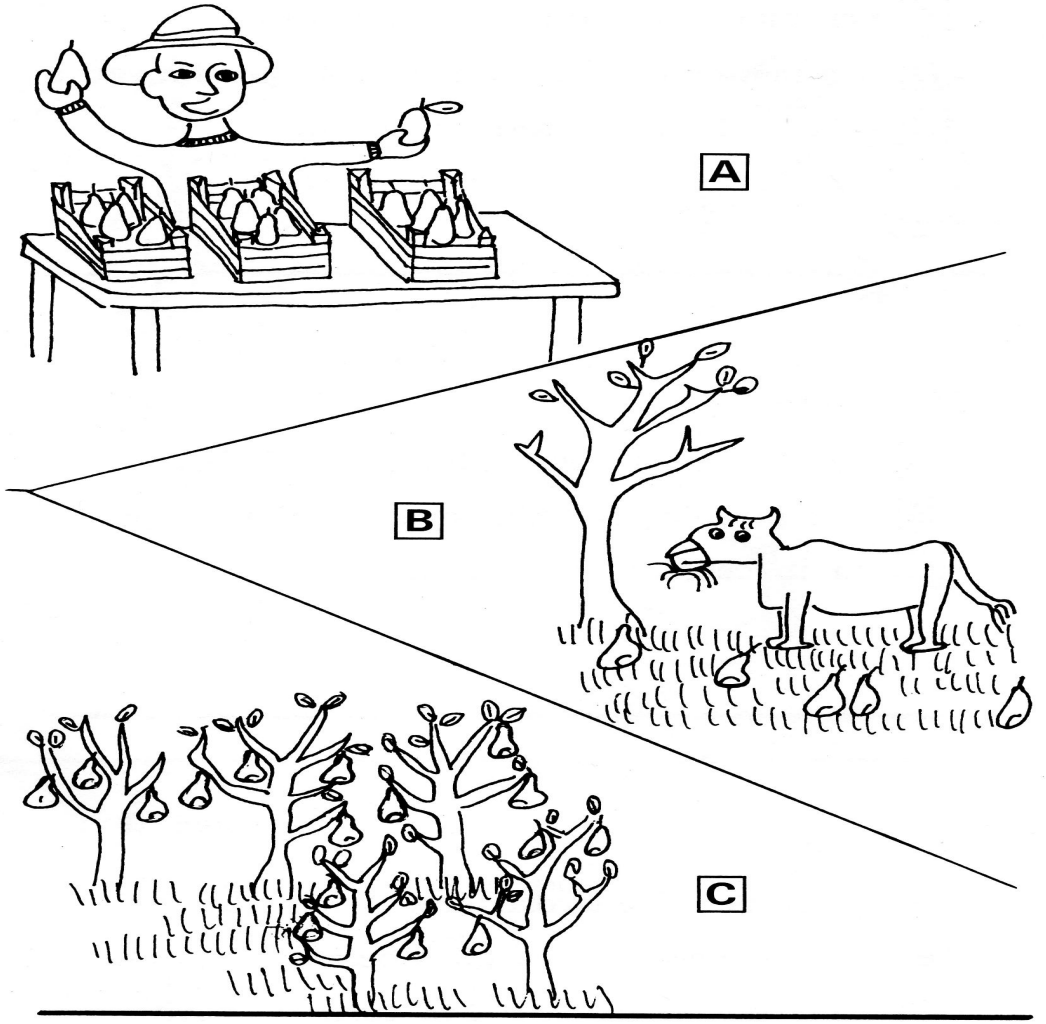
A per trovare gli amici

B per procurarsi il cibo

C per fare una passeggiata

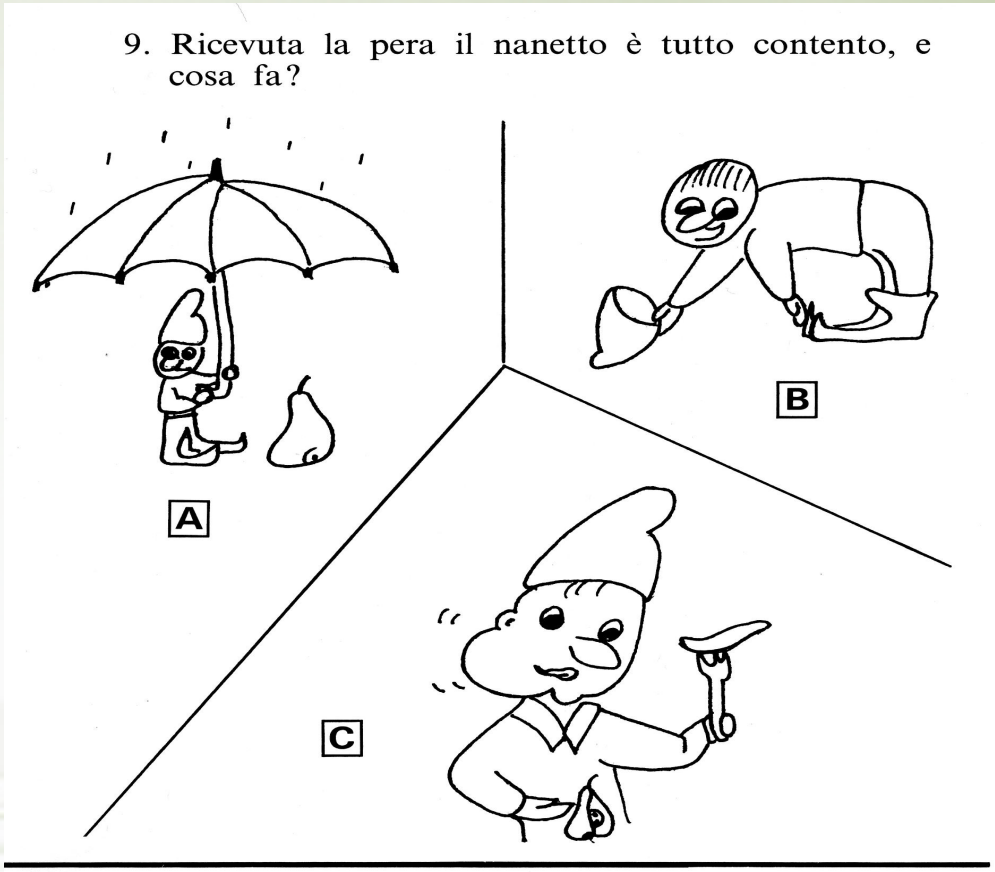
Prove MT di Comprensione II elementare. Prova finale

5. Dove trova il nanetto le pere?



Prove MT di Comprensione II elementare. Prova finale

9. Ricevuta la pera il nanetto è tutto contento, e cosa fa?



10. Il nanetto

A raccoglie tutte le pere del frutteto

B è triste perché ha trovato poche pere

C raccoglie una pera e ritorna a casa

Prove MT di Comprensione I media. Prova finale

IL RE CHE DOVEVA MORIRE

Una volta un re doveva morire. Era un re assai potente, ma era malato a morte e si disperava:

– Possibile che un re tanto potente debba morire? Che fanno i miei maghi? Perché non mi salvano?

Ma i maghi erano scappati per paura di perdere la testa. Ne era rimasto uno solo, un vecchio mago a cui nessuno dava retta, perché era piuttosto bislacco e forse anche un po' matto. Da molti anni il re non lo consultava, ma stavolta lo mandò a chiamare.

– Puoi salvarti – disse il mago – ma ad un patto: che tu ceda per un giorno il tuo trono all'uomo che ti somiglia più di tutti gli altri. Lui, poi, morirà al tuo posto.

Subito venne fatto un bando in tutto il reame:

"Coloro che somigliano al re si presentino a Corte entro ventiquattr'ore, pena la vita".

Se ne presentarono molti: alcuni avevano la barba uguale a quella del re, ma avevano il naso un tantino più lungo o più corto, e il mago li scartava; gli altri somigliavano al re come un'arancia somiglia a un'altra nella cassetta del fruttivendolo, ma il mago li scartava perché gli mancava un dente, o perché avevano un neo sulla schiena.

– Ma tu li scarti tutti – protestava il re col suo mago – lasciami provare con uno di loro, per cominciare.

– Non ti servirà a niente – ribatteva il mago.

Una sera il re e il suo mago passeggiavano sui bastioni della città, e a un tratto il mago gridò:

– Ecco l'uomo che ti somiglia più di tutti gli altri!

E così dicendo indicava un mendicante storpio, gobbo, mezzo cieco, sporco e pieno di croste.

– Ma com'è possibile – protestò il re – tra noi due c'è un abisso.

– Re che deve morire – insisteva il mago – somiglia soltanto al più povero, al più disgraziato della città. Presto, cambia i tuoi vestiti con i suoi per un giorno, mettilo sul trono e sarai salvo.

Ma il re non volle assolutamente ammettere di assomigliare al mendicante. Tornò al palazzo tutto imbronciato e quella sera stessa morì, con la corona in testa e lo scettro in pugno.

Prove MT di Comprensione I media. Prova finale

1. Il re per risolvere il suo problema…

si rivolge ad alcuni maghi del reame ..... a
consulta un mago un po' strano ..... b
è costretto a rivolgersi a un mago lontano c
sceglie il migliore dei maghi ..... d

2. Il re si disperava perché…

erano scappati tutti i maghi ..... a
era molto malato ..... b
era troppo potente c
non trovava il suo sosia ..... d

3. *"I maghi avevano paura di perdere la testa"* significa:

che sarebbero diventati pazzi ..... a
che si sarebbero innamorati follemente ..... b
che sarebbero stati uccisi c
che avrebbero perso la memoria ..... d

4. Secondo il mago il re può salvarsi solo se…

convoca altri maghi ..... a
cede metà del suo regno ..... b
viene ricoverato in ospedale c
accetta di essere come un poveraccio ..... d

5. Dopo il consiglio del mago il re…

va in giro a cercare tra la gente ..... a
fa convocare il popolo sulla piazza principale ..... b
fa fare un avviso pubblico c
invita tutte le persone a incontrarsi con il mago ..... d

Prove MT Avanzate di Comprensione
Cornoldi, Pra Baldi e Rizzo (1991)

A chi sono rivolte?

- Studenti del biennio della scuola superiore

Materiale

- Brani adatti per contenuto e genere al livello di scolarità degli studenti.
- Domande a scelta multipla relative al brano

Procedura

- La stessa delle prove di livello inferiore

In revisione!

Prove MT Avanzate di Comprensione
Cornoldi, Pra Baldi e Rizzo (1991)

Aree indagate nelle prove:

- Fare inferenze lessicali
- Fare inferenze semantiche
- Individuare le caratteristiche grammaticali, logiche e sintattiche del testo
- Analizzare il significato del testo
- Individuare personaggi, luoghi e tempi di una storia
- Individuare il livello di importanza delle idee contenute nel brano
- Cogliere le caratteristiche fondamentali di un brano.

Prove MT Avanzate di Comprensione
Cornoldi, Pra Baldi e Rizzo (1991)

Punteggio di comprensione

- Somma delle riposte corrette
- Confronto con le fasce di prestazione

Prove MT Avanzate di Comprensione. Inferenza lessicale

BRANO A

La lotta non è un'invenzione dell'uomo, benché egli, purtroppo, l'abbia portata a uno sviluppo di livello *inquietante*. In molte specie animali la lotta costituisce una componente essenziale del comportamento normale. Più del novanta per cento delle lotte tra animali che a noi accade di osservare, si svolge tra animali della stessa specie, e la maggior parte tra maschi. Esse raggiungono l'*apice* durante l'*epoca della riproduzione*.
Non è difficile assistere a tali combattimenti. Già in marzo, per esempio, si possono vedere gli scriccioli in lotta.
Poco dopo la *bellicosità* si risveglia anche in altri uccelli. È estremamente *avvincente* scoprire in quante maniere diverse si svolgono tali combattimenti. Parecchie specie di ..*6*.. si beccano con i rostri, così per esempio la maggior parte degli uccelli canori.
Che senso ha tutto questo? La ..*7*.. sorge spontanea quando si ..*8*.. quanto tempo un animale impiega in primavera in combattimenti e come ..*9*.. animali del tutto indifesi e continuamente esposti alla ..*10*.. dei nemici predatori, durante queste lotte dimentichino del tutto ogni pericolo.

Prove MT Avanzate di Comprensione. Inferenza lessicale

BRANO A

Nel brano A ci sono parole difficili. Cerca di individuarne il significato in relazione all'uso che ne viene fatto nel testo.

1) *Inquietante* significa:
   a) che non fa stare tranquilli
   b) che non fa riposare
   c) elevato
   d) preoccupante

2) *Apice* significa:
   a) parti interne del corpo
   b) combattimento
   c) punta di una lancia
   d) valore più elevato

3) *Epoca della riproduzione* si riferisce:
   a) al periodo in cui crescono maggiormente fiori e piante
   b) al periodo che porta al concepimento dei piccoli animali
   c) al periodo in cui gli animali sono maggiormente portati a riprodurre i comportamenti altrui
   d) ad una fase storica caratterizzata dalla riproduzione in serie dei combattimenti

4) *Bellicosità* significa:
   a) comparsa di tratti fisici attraenti
   b) rafforzamento delle parti del corpo idonee alla lotta
   c) tendenza ad instaurare frequenti combattimenti
   d) forza fisica

Nuova Guida alla comprensione del testo: schede criteriali

- Volume 1: Introduzione teorica e prove criteriali livello A e B
  - De Beni, Cornoldi, Carretti & Meneghetti (2003) Erickson, Trento.

Schede criteriali di Nuova guida alla comprensione del testo

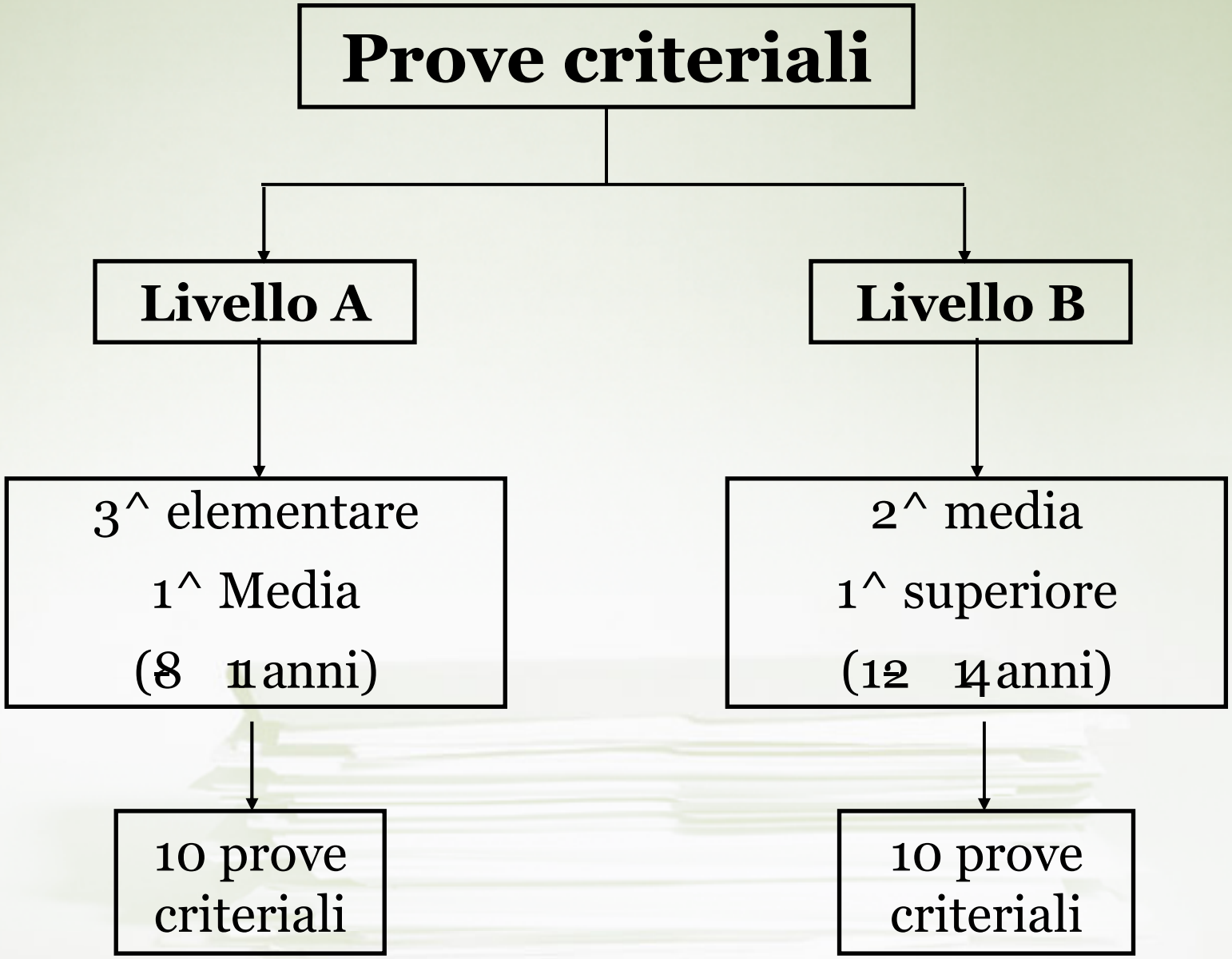
(De Beni, Cornoldi, Carretti e Meneghetti, 2003)

A chi sono rivolte?

- Studenti dalla 3a elementare alla 1a media (livello A)
- Studenti dalla 2a media alla 1a superiore (livello B)

Materiale

- 20 prove (10 livello A, 10 livello B) composte da brani + domande a scelta multipla o brevi risposte aperte


Prove criteriali
Livello A
Livello B
3^ elementare
1^ Media
(8 11 anni)
2^ media
1^ superiore
(12 14 anni)
10 prove criteriali
10 prove criteriali

Schede criteriali di Nuova guida alla comprensione del testo

(De Beni, Cornoldi, Carretti e Meneghetti, 2003)

Cosa valutano?

- 10 componenti del processo di comprensione

1. Personaggi, luoghi, tempi e fatti	**6. Sensibilità al testo**
2. Fatti e sequenze	**7. Gerarchia del testo**
3. Struttura sintattica	**8. Modelli Mentali**
4. Collegamenti	**9. Flessibilità**
5. Inferenze	**10. Errori e incongruenze**

Schede criteriali di Nuova guida alla comprensione del testo
(De Beni, Cornoldi, Carretti e Meneghetti, 2003)

Punteggio di comprensione

- Somma delle riposte corrette
- Confronto con le fasce di prestazione

Obiettivi dello strumento:

- Individuare il tipo di difficoltà specifica durante processo di comprensione del testo
- Proporre il trattamento per la/le area/e che risultano carenti (schede di trattamento)

Personaggi, Luoghi, Tempi e Fatti: Prova criteriale Livello A

PROVE CRITERIALI
LIVELLO A

1

Personaggi, luoghi, tempi e fatti

♦ *Leggi con attenzione i seguenti brani e rispondi alle domande.*

La fame e i panini

Una mattina una lepre e una volpe si svegliarono affamate e si incamminarono assieme. Era freddo, non c'era verde da nessuna parte e in giro per i campi non circolava né topo né marmotta. «Che stagione di fame è questa», disse la volpe alla lepre, «tutte le budella mi brontolano dentro».

«Eh sì, davvero», disse la lepre. «Tutto è inaridito e io mi mangerei volentieri la pancia se soltanto potessi arrivarci con la bocca.»

Così continuarono affamate il loro cammino. Il sole era già alto quando, fatta un po' di strada, incontrarono la figlia di un contadino che portava al braccio un paniere pieno di fragranti panini appena sfornati.

«Sai che ti dico?», disse la volpe. «Gettati a terra e fai finta di essere morta! La ragazza poserà il paniere per prenderti perché vorrà la tua pelliccia; nel frattempo io ruberò il paniere.»

La lepre fece come aveva consigliato la volpe, mentre questa si nascondeva dietro un mucchio di neve. La ragazza arrivò, vide la lepre distesa al suolo, posò il paniere e si chinò su di essa. D'un balzo la volpe venne fuori, afferrò il paniere e partì a tutta velocità attraverso i campi. In un baleno la lepre risuscitò e di gran carriera corse dietro alla compagna. Ma la volpe non si fermò né mostrò segno alcuno di voler dividere i panini; anzi fece capire molto chiaramente che intendeva mangiarseli tutti lei. Questo fece arrabbiare moltissimo la lepre.

L. Bechstein

1. In quale luogo si svolge la storia?

- A In un bosco con la neve
- B In campagna
- C In inverno in montagna
- D Nei pascoli

2. Quali sono i personaggi principali della storia?

.....

.....

(continua)

Inferenze
Prova criteriale
Livello A

PROVE CRITERIALI
LIVELLO A

5

Inferenze lessicali e semantiche

♦ *Leggi con attenzione i brani e rispondi alle domande che seguono.*

Fantozzi va in campeggio

Fantozzi si è comprato una tenda. Mai una ..... **1** ..... fu più tragica.
Dopo una settimana di «allenamento», nel giardino del collega Fracchia, i due, sentendosi ormai maturi per un campeggio regolare, partirono.
Nel sedile posteriore dell'*utilitaria* di Fantozzi la tenda era un pacchettino piccolo e meraviglioso. I due la guardarono con orgoglio e quando pensavano ai poveretti che sarebbero caduti nella trappola di un «*giro organizzato alberghi compresi*» ridevano forte, nonostante la pioggia *implacabile* delle loro due «nuvole da impiegati» che batteva sui vetri della macchina. Incrociarono molte corriere d'impiegati inseguite da temporali isolati e anche potenti cilindrate di megapresidenti che volavano in riquadri di sole. Fantozzi per un sorpasso in curva fu frustato in un autogrill da due ..... **2** ..... della stradale di fronte a una folla spaventata. A causa di questo umiliante *contrattempo*, i due arrivarono al camping pieno di turisti tedeschi a notte fonda.
Aprirono il pacchetto e cominciarono fischiettando i lavori. Furono severamente *ammoniti* dal guardiano che fece loro presente che il sonno degli altri campeggiatori andava rispettato. Si sentiva solo il picchiettio del martello di Fracchia che piantava i chiodi reggitenda. Era un rumore metallico e ritmico che nei campeggi era *tollerato*. Tin... tin... faceva il martello e i due si sentivano inseriti nel novero dei campeggiatori professionisti.

Tratto da P. Villaggio, *Fantozzi*, Milano, Rizzoli, 1971.

1. Quale parola ti sembra che completi meglio la frase nello spazio n. 1?

A Supposizione
B Proposta
C Decisione
D Alternativa

2. Quale parola inserirai nello spazio n. 2?

A Camionisti
B Banditi
C Personaggi
D Agenti

(continua)

© 2003, De Beni, Cornoldi, Carretti e Meneghetti, *Nuova guida alla comprensione del testo – Volume 1*, Trento, Erickson

Sensibilità al testo
Prova criteriale
Livello A

Sensibilità al testo

◆ *Leggi gli esercizi che seguono e svolgili.*

1. Il mare è appena increspato e piccole onde battono sulla riva sabbiosa. Il signor Palomar è in piedi sulla riva e guarda un'onda. Non che egli sia assorto nella contemplazione delle onde. Non è assorto, perché sa bene quello che fa: vuole guardare un'onda e la guarda.

Questo testo è .....

2. STRASBURGO – Il ministro degli esteri, Renato Ruggiero, non ha partecipato alla riunione nella quale è stato deciso di rinunciare al consorzio europeo Airbus per la costruzione dell'aereo militare A400M. La decisione è stata presa senza di lui come se non ci fosse anche, nella rinuncia a raggiungere gli altri soci europei di Airbus, una valenza di politica estera.

Questo testo è .....

3. Cara Giovanna,
il mio treno arriverà domani alle 15,30. Porterò con me pochi bagagli per raggiungere più agevolmente la tua casa.
A presto
Luisa

Questo testo è .....

4. Leggere con attenzione il titolo di un testo prima di leggerlo:

A è una perdita di tempo.
B introduce all'argomento trattato dallo scrittore.
C aiuta a rappresentare graficamente il testo.
D serve solo se il testo è molto difficile.

5. Individua l'argomento del brano cui fa riferimento questo titolo: «Primo cuore senza fili nel petto di un italiano».

A È una storia d'amore finita male.
B Si racconta degli italiani.
C È la cronaca di un importante trapianto.
D Si descrive come è fatto il cuore.

(continua)

Gerarchia del testo. Prova criteriale Livello A

Gerarchia del testo

◆ *Leggi il brano che segue e rispondi alle domande.*

1. Il titolo del brano che tra poco leggerai «Tokio: al bar per respirare» che cosa ti fa venire in mente?

A A Tokio le persone possono respirare solo al bar.
B A Tokio si può vedere l'aria che si respira.
C A Tokio è in vendita l'aria in un bar speciale.
D A Tokio non è necessario respirare.

Tokio: al bar per respirare

Quanto costa l'aria fresca? A Tokio l'equivalente di circa un euro a boccata. L'ossigeno in scatola sta diventando un prodotto di grande successo, tanto che nella capitale nipponica si sta diffondendo un nuovo tipo di bar specializzato nelle vendite di quell'invisibile ma essenziale gas. Chi non va al bar si accontenta di respirare senza pagare denaro.

Il primo «Bar O_2», con un semplice bancone e una fila di sedie ha fatto il suo debutto in ottobre al reparto articoli sportivi dei magazzini Takashimaya, uno dei principali centri commerciali di Tokio. Un inserviente e alcune cameriere provvedono ai clienti che per cento Yen — nome della moneta giapponese — fanno inalazioni di tre minuti di ossigeno puro al 95 per cento.

I clienti possono scegliere ossigeno profumato alla menta, al caffè, al limone o ai funghi attraverso una maschera a forma di bicchiere.

Tratto da «La Stampa», 1997.

2. Dopo aver letto il brano, indica l'argomento principale scegliendolo tra quelli elencati.

A L'aria inquinata non costa niente.
B L'aria è inquinata dall'eccesso di traffico.
C L'aria pura è diventata preziosa.
D L'aria pura è diventata merce di scambio.

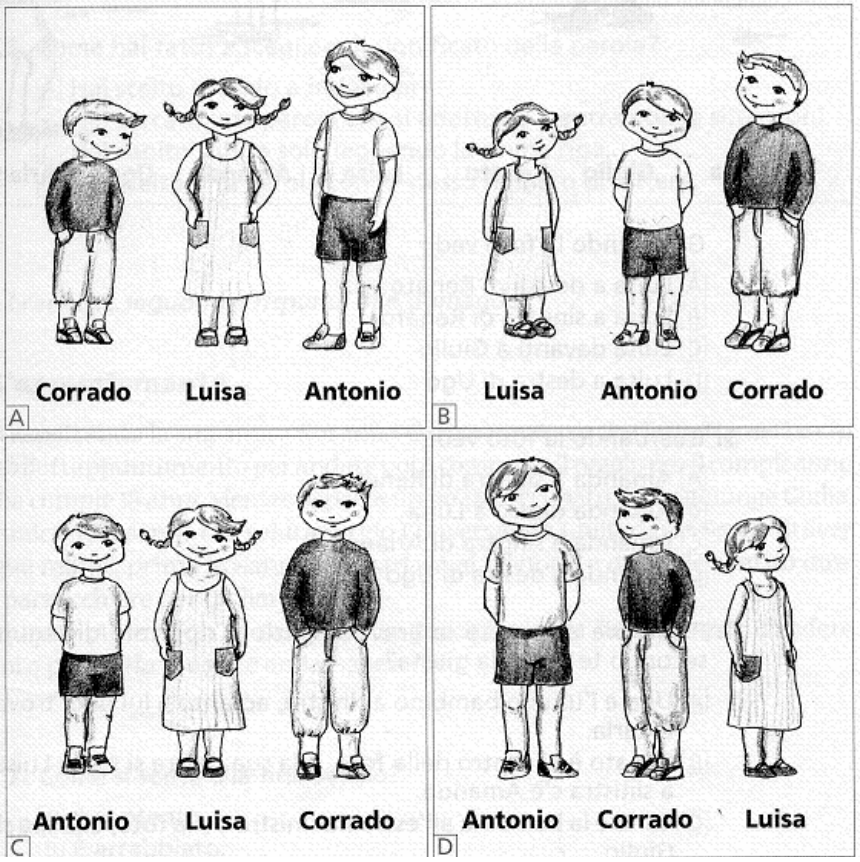
Modelli Mentali. Prova criteriale Livello A

Modelli mentali

◆ *Guarda attentamente le immagini e prova a rispondere.*

1. Leggi le seguenti frasi e indica quale delle figure le rappresenta meglio.

- Antonio è più alto di Luisa.
- Luisa è più bassa di Corrado.
- Corrado è più basso di Antonio.



Flessibilità al testo
Prova criteriale
Livello A

Flessibilità

◆ *Leggi gli esercizi che seguono e svolgili.*

1. Nel brano seguente sottolinea due parole con quattro sillabe; dopo cerca e sottolinea con un colore diverso, due parole accentate.

Un giorno Ugo cadde dalla bicicletta: fu un solenne ruzzolone e tornò a casa con un bel bernoccolo e ammaccature varie. La zia, presso la quale Ugo era ospite per le vacanze, si spaventò moltissimo. La sua era una di quelle zie che si spaventano esageratamente di tutto.

2. Se ora tu dovessi raccontare quanto hai appena letto, forse avresti qualche difficoltà. Perché?

A Perché è un testo complicato e difficile.
B Perché, per svolgere l'esercizio 1, non è necessario capire.
C Perché il testo è troppo breve e senza senso.
D Perché mancano le illustrazioni e la punteggiatura.

◆ *Prova a riflettere su come si eseguono compiti diversi.*

3. Per ricopiare un brano è necessario:

A conoscere il significato di ogni parola.
B saper utilizzare la punteggiatura.
C saper disegnare per illustrare il testo.
D essere in grado di trascrivere le parole.

4. Per sapere a memoria un brano è necessario:

A conoscere la vita dell'autore.
B saper ripetere le parole del testo.
C stare attenti alle difficoltà ortografiche.
D conoscere le regole della punteggiatura.

5. Per commentare un brano:

A è necessario leggerlo molte volte ad alta voce.
B bisogna avere una corretta pronuncia.
C è necessario averlo letto e capito.
D bisogna sottolineare le parole più difficili.

(continua)

Errori e Incongruenze: Prova criteriale Livello A

Errori e incongruenze

◆ *In questi quattro testi c'è qualcosa che non va. Che cosa? Sottolinea la parola non adeguata.*

1. A Roma si è in attesa dei barbari; l'imperatore, i consoli, i senatori e una moltitudine silenziosa sono pronti a riceverli, mentre Catone pedala allegramente per la città.

2. Il papà di Giovanni è sempre buono e gentile con tutti. Però quando il semaforo diventa verde, parte sparato. Niente riesce ad avviarlo, nemmeno se un pedone attraversa la strada.

3. Non posso dimenticare gli ameni paesaggi del delta del Po, le fertili pianure e le montagne rocciose lungo gli argini.

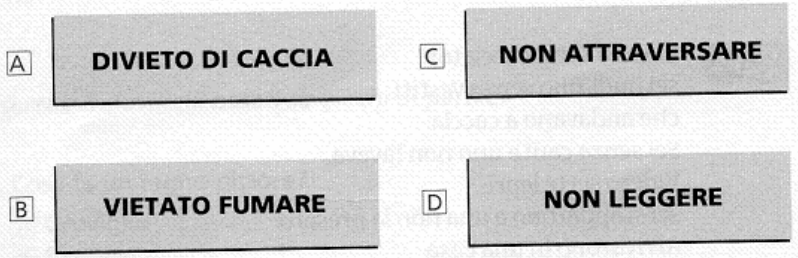
4. Accidenti che caldo, hai sete? Prendi questo biscotto.

◆ *Leggi con attenzione le domande e rispondi.*

5. Nelle sue raccomandazioni la zia di Roberto dice qualcosa di strano: che cosa? Sottolineala.

«Sii attento, ascolta quello che ti dice la maestra, parla a voce bassa, sii diligente, sii rosso, sii serio!»

6. Segna con una crocetta il cartello con il divieto che non può essere rispettato.



Batteria di approfondimento
(Tressoldi e Zamperlin, in stampa)

A chi è rivolta?

- Studenti dalla 3a elementare alla 3a media

Materiale

- La batteria è costituita da 5 prove:
  - Una prova di vocabolario (PMA)
  - Inferenze lessicali
  - Inferenze semantiche
  - Prova criteriale di metacomprensione
  - Strategie di studio

Batteria di approfondimento
(Tressoldi e Zamperlin, in stampa)

Prove	Effect size *d*	Effect size *CL*
Vocabolario	1.31	.82
Inferenze Lessicali	1.30	.82
Inferenze Semantiche	.70	.70
Metacomprensione	.65	.67
Strategie di studio	.58	.66

Prova di metacomprensione
(De Beni, Pazzaglia, & Cristante 1994)

A chi è rivolta?

- Studenti dalla 3a elementare alla 3a media

Materiale

- Questionario di 32 item.

Cosa valuta?

- la competenza metacognitiva generale
- quattro variabili metacognitive specifiche:
  - La consapevolezza circa gli scopi della lettura
  - La conoscenza di strategie
  - Il controllo della comprensione
  - La “sensibilità al testo”

Prova di Metacomprensione

PRIMA PARTE

Ti presentiamo alcune domande che hanno lo scopo di conoscere la tua opinione sulla lettura, e alcuni esercizi che mettono in evidenza il tuo modo di leggere. Rispondi con calme, e senza aver paura di sbagliare, scegliendo, di volta in volta, le risposte che ti sembrano più corrette e più vicine al tuo modo di pensare.

- *Lo scopo principale della lettura è*: (scegli una delle seguenti alternative)
  - Pronunciare correttamente tutte le parole
  - Capire il significato
  - Leggere velocemente senza commettere errori

Prova di Metacomprensione

Scegli tra le frasi seguenti quella che si adatta di più a descrivere la lettura: (scegli, per blocco, solo un'alternativa)

- 8.1.
  - leggere è come recitare una poesia
  - leggere è come capire un discorso
  - leggere è come parlare con qualcuno

- 8.2.
  - leggere è come ascoltare un amico
  - leggere è come ascoltare una musica
  - leggere è come ascoltare dei suoni

Prova di Metacomprensione

Nel brano seguente mancano alcuni segni di punteggiatura. Leggilo, inserisci al loro posto i segni di punteggiatura mancanti.

- Ho domandato ad una bambina: “Chi comanda in casa Il babbo o la mamma?. La bambina mi guarda e non risponde “Non sai cosa significa comandare?”. Sì che lo sa Mi devo arrabbiare? Ora poi scappa addirittura fino in cima al prato e di lì si volta a mostrarmi la lingua e mi grida: “Non comanda nessuno perché ci vogliamo bene”

Prova di Metacomprensione

SECONDA PARTE

Ti presentiamo alcune domande che hanno lo scopo di conoscere la tua opinione sulla lettura, e alcuni esercizi che mettono in evidenza il tuo modo di leggere. Rispondi con calme, e senza aver paura di sbagliare, scegliendo, di volta in volta, le risposte che ti sembrano più corrette e più vicine al tuo modo di pensare.

- *Secondo te una persona che legge bene*: (scegli una delle seguenti alternative)
  - Legge sempre tutto con la stessa accuratezza
  - Cambia modo di leggere in base alle difficoltà e all'interesse del brano
  - Legge il più possibile ad alta voce

Prova di Metacomprensione

- *Se ti chiedono di dare un'occhiata, cioè di leggere velocemente un brano, tu pensi che*: (scegli una delle seguenti alternative)
  - Devi leggere solo le parole facile e saltare quelle difficili
  - È un modo rapido di capire di cosa parla in modo generale
  - È un tipo di lettura scelto solo da chi non sa leggere bene

- *Leggere lo stesso brano due volte*: (scegli una delle seguenti alternative)
  - Può esserti d'aiuto per capire le parti difficili
  - È una cosa noiosa che non faresti mai
  - Richiede troppo tempo
  - È una cosa sempre utile

Prova criteriale di metacomprensione
(De Beni e Pazzaglia, 1991)

A chi è rivolta?

- Studenti dalla 3a elementare alla 3a media

È composta da 10 item che indagano:

- scopi della lettura
- strategie di lettura
- caratteristiche del buon lettore
- individuazione di errori del testo
- sensibilità alle difficoltà
- sensibilità al genere del testo

De Beni e Pazzaglia, 1991

SCHEDA CRITERIALE

Svolgi gli esercizi che seguono, rispondendo, quando richiesto, alle domande.

1. Secondo te quando si legge è più importante: (segna solo una delle seguenti alternative)
   - ❑ a. leggere con voce forte e chiara
   - ❑ b. leggere con esattezza e senza esitazione tutte le parole
   - ❑ c. capire quello che si sta leggendo
   - ❑ d. leggere il più velocemente possibile

2. Prova a indicare tutti i motivi per cui è importante leggere:

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

3. Secondo te una persona che legge bene: (scegli una delle seguenti alternative)
   - ❑ a. legge sempre tutto con la stessa accuratezza
   - ❑ b. cambia modo di leggere in base alla difficoltà e all'interesse del brano
   - ❑ c. legge il più possibile a voce alta

4. Per leggere bene bisogna sempre leggere molto velocemente?
   (scegli una delle seguenti alternative)
   - ❑ a. sì
   - ❑ b. no

5. È possibile leggere in modo diverso; eccoti alcuni esempi differenti di lettura:
   1. Lettura lenta, attenta, cercando di capire e di ricordarsi tutto.
   2. Lettura molto veloce per cogliere il significato in generale.
   3. Lettura a salti per trovare soltanto alcune informazioni importanti.

Segna con una **X** quale modo di leggere sceglieresti per:

A. un elenco telefonico alla ricerca di un indirizzo
   - ❑ 1. lettura lenta e attenta
   - ❑ 2. lettura rapida
   - ❑ 3. lettura a salti

B. un racconto
   - ❑ 1. lettura lenta e attenta
   - ❑ 2. lettura rapida
   - ❑ 3. lettura a salti

LISTENING SPAN TEST

A chi è rivolta?

- Studenti dalla 3a alla 5a elementare (Palladino, 2005)
- Studenti dalla 1a alla 3a media (Pazzaglia, Palladino e De Beni, 2000)

Cosa valuta?

- La capacità della memoria di lavoro

Perché valutare la memoria di lavoro?

- La memoria di lavoro ha a che fare con la capacità di controllare l'interferenza, permettendo quindi di focalizzarsi sul compito. È uno fra i più forti predittorie della comprensione del testo.

LISTENING SPAN TEST

Pazzaglia, Palladino e De Beni (2000)

Un esempio di disturbo di comprensione
Il caso di Carla

- Carla ha 12 anni e mezzo, frequenta la seconda media
- Viene portata per difficoltà di studio
- Viene seguita a casa da una persona che la aiuta a fare i compiti
- Ha problemi in matematica, italiano, storia e geografia

Il caso di Carla

La valutazione ha riguardato:

- la lettura ad alta voce

  Prove MT correttezza e rapidità

- la comprensione del testo

  Prove MT comprensione e di inferenze

  Prova di metacomprensione

- le abilità cognitive generali

  WISC-R

- il calcolo

  AC-MT

Il caso di Carla

	Valutazione
Correttezza	+
Rapidità	+
Comprensione (40 minuti)	– –
Comprensione - Inferenze	– –
Metacomprensione	+
Calcolo	+
WISC -R	+
Strategie di studio (poco usate)	–